STATISTICA

DELL' OSPEDALE MILITARE PONTIFICIO

DI ROMA

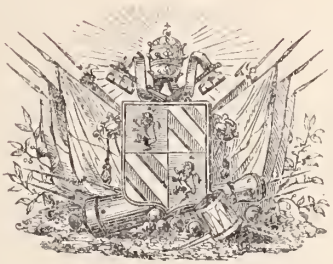
NELL'ANNO MDCCCLXVI

COMPILATA

DA VINCENZO TIZZANI

ARCIVESCOVO DI NISIBI

CAPPELLANO MAGGIORE DELLE TRUPPE PONTIFICIE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA REV. CAM. APOSTOLICA

1867

CHIROGRAFO PONTIFICIO

Monsignor Saverio De Merode Nostro Pro-Ministro delle Armi

La paterna sollecitudine dei gloriosi Nostri predecessori fu sempre intenta a provvedere non solo allo spirituale, ma anche ad ogni possibile consolazione di quegl' infermi, i quali vengono ricoverati, ed assistiti nel ven. archiospedale di s. Spirito in Sassia, e fra cui si annoverarono fino agli ultimi tempi anche coloro che militavano sotto le bandiere della s. Sede.

Avendo Noi di recente fatto si, che l'ospedale militare non faccia più parte del suindicato pio stabilimento, non vogliamo che ai militi malati, i quali sono e saranno accolti in tale ospedale, manchino per tale misura, nè quei conforti, di cui avrebbero potuto godere, qualora avessero proseguito ad essere ricevuti nell' archiospedale suddetto, nè altri che crediamo ad essi utili, ed opportuni. È ben perciò, che col presente Nostro chirografo ordiniamo quanto segue:

1. I cappellani militari, i quali sono stati, o saranno *pro tempore* destinati all'assistenza degl' infermi, di cui si tratta, potranno ricevere colle norme e forme che si os-

servano nel sopraccennato pio istituto di s. Spirito, i testamenti degl' infermi stessi, e che tali atti abbiano valore per tutti gli effetti di legge.

2. La scheda contenente l'atto dell'ultima volontà manifestata dall'infermo nell' ospedale militare, sarà dal cappellano, che si rogò dell'atto medesimo, consegnata nel più breve termine possibile ad un attuario dell' uditorato generale militare, nel cui ufficio rimarrà conservata unitamente al relativo Rogito di consegna, il quale avrà tutta l'efficacia dell'ordinaria rilevazione.

3. L'ospedale militare sarà del tutto esente dalla ecclesiastica giurisdizione del parroco, entro i limiti della cui parrocchia si trova.

4. Sarà parimenti esente dalla giurisdizione, e sorveglianza di qualunque specie, per parte di qualsivoglia persona addetta all'archiospedale di s. Spirito, dal quale ospedale per modo di regola, s'intende separato intieramente e distinto.

5. Malgrado una tale separazione, l'ospedale militare godrà di tutte le esenzioni e privilegii, anche spirituali, sian pur degni di speciale menzione, dei quali gode attualmente l'archiospedale di s. Spirito.

6. La destinazione, la sorveglianza, e la remozione dei cappellani militari, che dovranno prestare il loro servizio nel detto ospedale, dipenderà onninamente da monsignor cappellano maggiore.

7. I cappellani destinati al servizio dell'ospedale, entro i limiti dell' ospedale medesimo, e dei luoghi annessi facenti parte dello stabilimento, godranno sulle persone inferme dei militari, e degli addetti all'ospedale della stessa giurisdizione dei parrochi nella loro parrocchia.

8. I cappellani medesimi associeranno i cadaveri dei defunti nell'ospedale, dando se occorra, ad essi sepoltura nel cemeterio di s. Spirito, senza che alcuno di detto cemeterio possa percepire emolumento o tassa qualunque, tranne il compenso dovuto al vespillone del luogo, che si presterà alla inumazione del cadavere, compenso che resterà a carico dell'ospedale militare.

9. Nell'esercizio di quanto sopra, i cappellani anzidetti avranno il diritto d'indossare la stola, e di compiere tutti i riti d'uso.

Vogliamo poi e decretiamo che il presente Nostro Chirografo abbia la sua piena esecuzione ed effetto in virtù della Nostra semplice sottoscrizione, nè gli si possa mai opporre di surrezione, od orrezione, nè alcun'altro vizio o difetto della Nostra volontà od intenzione, ancorchè non fossero state osservate tutte quelle solennità e formalità che avessero ad osservarsi, e non ostante la Bolla di Pio IV Nostro Predecessore « *de registrandis* » la regola della Nostra Cancelleria « *de jure quaesito non tollendo* », e qualsisiano costituzioni, ordinazioni apostoliche, statuti, leggi, consuetudini, privilegii, ed ogni altra cosa, che facesse o potesse fare in contrario, alle quali tutte e singole avendo il loro tenore per espresso, e di parola in parola inserito, con la pienezza della Nostra potestà specialmente ed espressamente deroghiamo.

Dato dal Nostro palazzo apostolico vaticano questo dì 7 Febbraro 1862 del Nostro Pontificato l'anno decimo sesto.

(L. S.)

PIVS PP. IX.

Digitized by the Internet Archive
in 2016

https://archive.org/details/statisticadellos00tizz

Nella completa cecità in cui mi trovo, non mi è di piccol conforto il potermi occupare in varii studî fra i quali mi è carissimo quello che risguarda il ben essere dell'ospedale militare di Roma, fondato dal santissimo PONTEFICE PIO IX reggendo il ministero delle armi sua eccellenza monsignor Saverio de Merode. Essendo le statistiche un mezzo sicuro per conoscere le condizioni in cui versano le diverse società ed i grandi stabilimenti di publica carità, volli compilarne una pel nostro ospedale militare. Con ciò si conoscerà quali provvedimenti sian necessari per migliorare le condizioni igieniche della nostra truppa, e nello stesso tempo confrontando questa con altre statistiche, vedere se il nostro ospedale militare corrisponda alle benefiche cure del Pontefice, e alle amorevoli sollecitudini di sua eccellenza il sig. generale Kanzler pro-ministro delle armi: il quale continuando l'opera del lodato monsignor de Merode nulla trascura onde l'Ospedale militare sia degno del governo pontificio.

Non si cerchi nelle cifre della guarnigione di questa statistica la esattezza matematica perchè, essendo continui i

movimenti dei singoli corpi militari, fui costretto a prender cifre approssimative. Così, per esempio, ho dovuto segnare pei Gendarmi 811 individui di guarnigione, computandovi i distaccati nei Comuni prossimi a Roma e i venuti dalle provincie. La qual cosa non altera essenzialmente i valori dei rapporti. Così nelle malattie ho trascurato i morbi che al disotto di 5 casi, sebben micidiali, si verificarono nei singoli corpi militari, tanto più che nella classe dei morti trovansi le malattie cui essi soccombettero. Per fare altrimenti sarei stato costretto a scrivere quasi tutta la serie delle malattie cui soggiace l'umanità. Nel classificare poi i morbi mi sono attenuto alle diagnosi pubblicate dall'ufficio di amministrazione. Molti rapporti e generali e speciali vi si troveranno, gli uni riferibili al numero de'morti, dei malati e della guarnigione, gli altri alle malattie e ai corpi militari. Si vedrà così in genere il movimento dei malati ed in ispecie quello delle malattie onde sarà facile ad ognuno, che voglia studiarvi sopra, il rintracciare per quanto è possibile le cause producenti la quantità dei malati e la natura dei morbi; senza parlare di altre utilissime osservazioni che, colle statistiche alla mano, può fare chi non è digiuno di questi studî. La parte amministrativa, che comprende pur le varie specie dei medicinali, potea far parte della presente statistica, se ne avessi avuto gli elementi. Spero nulladimeno sarà questo un lavoro speciale che pubblicherà chi dirigge l'amministrazione dell'ospedale. Si avrebbe allora un completo quadro dimostrante puranco il trattamento dei malati e delle malattie. Certo, merita assai questo nostro ospedale militare d'essere apprezzato perchè, senza andar cercando in esterne contrade i miglioramenti che o la scienza o la carità cristiana e diciam pure la filan-

tropìa introdussero in siffatti stabilimenti, io son persuaso che il giudizio ne sarà favorevole. Le antiche tradizioni romane, frutto della inesauribile carità dei Pontefici, furon bastanti ad innalzare il nostro ospedale all'altezza dei bisogni. Nello stabilirlo infatti, mentre si corressero i difetti figli sempre del tempo, si adottarono metodi informati dello spirito di cristiana carità senza il quale gli ospedali, forniti pur di materiali medicinali e di abilissimi professori, sarebber privi di quel balsamo che medica potentemente le malattie dello spirito, malattie sempre terribili, micidiali se non curate col principio morale e religioso.A tal fine il caritatevole PONTEFICE MASSIMO PIO IX, per mezzo di monsig. de Merode, non solo volle assistito l'ospedale da cappellani militari parlanti varie lingue ma ancora dalle mirabili figlie della Carità, che, quali angeli al letto dei poveri languenti, ne confortassero e ne sostenessero l'animo con assidua cristiana sollecitudine, efficace sempre a rendere il più possibile sopportabile la malattia.

Riconosciuti tanti vantaggî in favore degl'infermi militari, a consolidare sempre più il buon andamento morale e materiale dell'ospedale, s. e. il sig. gen. Kanzler, proministro delle armi, vi publicò, per la parte che lo risguarda, uno stabile regolamento, ed io come cappellano maggiore ne publicai altro per la parte morale e religiosa. Il buon accordo fra le due autorità è un pegno certo della successiva prosperità del nuovo pontificio stabilimento bellissima gemma della corona che adorna il capo augusto del nostro immortale PONTEFICE PIO IX.

PERSONALE DELL' OSPEDALE MILITARE

Cappellani	N.	3
Religiose figlie della Carità	»	16
Ufficiale di amministrazione	»	1
Addetti all' amministrazione	»	2
Collaboratori	»	3
Direttore di Sanità	»	1
Medici	»	4
Chirurgi	»	3
Flebotomi	»	6
Farmacisti	»	2
Inservienti ed infermieri	»	81
TOTALE	N.	122

Nell'Ospedale sonovi scuole per le figlie dei militari dirette dalle Figlie della Carità

Le figlie dei militari che frequentano le Scuole dell'ospedale sono 84 cioè

di anni	4	N.	4	Riporto N.			48
»	5	»	4	di anni	15	»	3
»	6	»	1	»	16	»	6
»	7	»	5	»	17	»	4
»	8	»	3	»	18	»	2
»	9	»	3	»	19	»	7
«	10	»	3	»	20	»	4
»	11	»	3	»	21	»	4
»	12	»	12	»	23	»	1
»	13	»	5	»	24	»	2
»	14	»	5	»	26	»	3
		N.	48	TOTALE		N.	84

(Queste Scuole nella parte morale e religiosa sono assistite dal rmo sig. canonico Gio: Batt. Bressanuti cappellano dei sedentari.)

NUMERO GIORNALIERO DEI MALATI

GIORNI	1° TRIMESTRE			2° TRIMESTRE			3° TRIMESTRE			4° TRIMESTRE		
	Genn.	Febr.	Marzo	Aprile	Magg.	Giug.	Luglio	Agosto	Sett.	Ottob.	Nov.	Dec.
1	233	237	255	186	235	250	253	431	410	413	334	270
2	230	232	247	191	240	264	261	429	397	410	326	276
3	233	239	249	197	250	255	278	453	405	416	325	265
4	235	238	244	207	250	258	278	479	414	428	320	271
5	241	235	237	210	248	282	277	478	404	431	321	263
6	247	231	239	214	249	285	277	475	423	419	317	272
7	245	233	236	221	250	290	283	480	421	413	314	264
8	239	236	243	224	255	279	294	488	427	408	340	290
9	238	234	248	227	262	284	299	490	429	411	307	273
10	234	220	247	228	264	272	295	486	431	405	298	280
11	236	216	252	229	266	276	297	467	449	402	299	288
12	230	212	260	222	261	276	297	459	442	395	295	290
13	231	214	266	222	266	275	297	466	445	405	285	295
14	237	210	268	231	271	269	293	480	432	400	287	309
15	219	220	258	235	266	266	294	470	421	400	286	315
16	228	220	258	231	270	272	302	463	426	385	284	312
17	228	236	251	234	273	265	293	455	432	392	288	376
18	238	230	251	240	270	265	310	456	472	384	278	310
19	239	239	242	242	258	270	319	450	436	384	280	313
20	233	242	235	240	248	261	330	440	444	384	280	308
21	230	250	236	244	252	255	346	438	445	376	281	305
22	229	253	227	239	254	244	355	437	444	367	281	313
23	236	257	237	226	250	248	373	436	449	370	272	301
24	233	258	234	229	245	245	366	437	441	369	273	295
25	235	254	229	227	252	241	371	437	421	358	268	288
26	234	245	232	228	251	251	373	427	421	358	276	303
27	236	247	230	228	249	249	393	416	407	377	275	314
28	229	253	227	230	248	253	403	426	418	367	266	320
29	232	»	215	228	253	251	407	432	426	365	263	327
30	236	»	210	234	260	248	417	435	415	369	26	323
31	246	»	203	»	256	»	425	424	»	352	»	316

OSSERVAZIONI

I malati aumentano nella serie progressiva dei mesi di Febbrajo, Aprile, Gennajo, Marzo, Giugno, Novembre, Decembre, Maggio, Luglio, Ottobre, Settembre, Agosto.

La media giornaliera dei malati è di 310.

BASI GENERALI

GUARNIGIONE DI ROMA	INDIVIDUI	MALATI	MORTI	ETA' DEI DEFUNTI		MALATTIE PRINCIPALI			
Gendarmi	811	667	16	da 17 a 20 anni .	12	Febbri	3694	Ascessi	80
Artiglieria e Genio .	600	762	12	da 20 a 25 » .	32	Pleuritide. . . .	239	Eresipole	10
Cavalleria	448	246	7	da 25 a 30 » .	24	Ulceri.	145	Piaghe	10
Sedentarî	471	298	27	da 30 a 35 » .	13	Oftalmia.	119	Pneumonite. . .	63
Cacciatori.	968	980	9	da 35 a 40 » .	15	Ferite e contus.	156	Angine	15
Linea indigena. . . .	2062	1635	24	da 40 a 45 » .	9	Gengivite	69	Ingorghi glandul.	21
Zuavi	400	374	7	da 45 a 50 » .	12	Adenite inguin. .	93	Foruncoli. . . .	36
Carabinieri esteri . .	590	576	17	da 50 a 55 » .	2	Reumatismo. . .	104	Panericcio . . .	14
Finanzieri	146	112	1	da 55 a 60 » .	2	Lue celtica. . .	113	Morbi diversi. .	921
Frazioni.	150	315 (*a*)	3	da 60 a 70 » .	2	Orchite.	53		
TOTALE. . .	6646	5955 (*b*)	123		123				5955

Quasi tutti i malati si sono confessati almeno una volta. Le comunioni furono 4969.

(*a*) Sonovi compresi 165 individui sopraggiunti in decembre.
(*b*) E da notarsi nelle cifre de'malati dei singoli corpi esservi inclusi tanti individui di più per quante volte un solo individuo è ritornato all'Ospedale.

RAPPORTI GENERALI

DEI MORTI AI MALATI	DEI MALATI ALLA GUARNIGIONE	DEI MORTI ALLA GUARNIGIONE
2,06 : 100	89,60 : 100	1,85 : 100

RAPPORTI SPECIALI

CORPI MILITARI	I MORTI AI MALATI	I MALATI ALLA GUARNIGIONE	I MORTI ALLA GUARNIGIONE
Gendarmi	2,39 : 100	82,49 : 100	1,97 : 100
Artiglieria e Genio .	1,59 : 100	125,33 : 100	2,00 : 100
Cavalleria	2,84 : 100	54,91 : 100	1,56 : 100
Sedentari	9,06 : 100	63,26 : 100	5,73 : 100
Cacciatori	0,09 : 100	98,00 : 100	0,93 : 100
Linea indigena . . .	1,46 : 100	79,29 : 100	1,16 : 100
Zuavi	1,87 : 100	93,05 : 100	1,75 : 100
Carabinieri esteri . .	2,95 : 100	97,62 : 100	2,88 : 100
Finanzieri	0,46 : 100	76,70 : 100	0,68 : 100
Frazioni	0,95 : 100	100,00 : 100	0,95 : 100

OSSERVAZIONI

In proporzione la mortalità maggiore si è verificata nel corpo de'Sedentari, la minore nei Finanzieri.
In proporzione il numero maggiore dei malati è nel corpo dell'Artiglieria e Genio, il minore è nella Cavalleria.

BASI GENERALI

Malattie curate nell' Ospedale secondo

NOMI DELLE MALATTIE	NUMERO DEI CASI
Febbri	3694
Pleuritidi	239
Ulceri	145
Oftalmia	119
Ferite e contusioni	156
Gengivite	69
Adenite inguinale.	93
Reumatismo.	104
Lue celtica	113
Orchite	53

BASI SPECIALI

Numero dei casi delle malattie

CORPI MILITARI	Febbri	Pleuritidi	Ulceri	Oftalmia	Ferite e contusioni	Gengivite	Adenite inguinale
Gendarmi	442	17	17	12	14	7	8
Artiglieria e Genio	483	30	14	16	47	14	9
Cavalleria	142	11	»	»	11	»	7
Sedentari	173	»	»	8	8	»	»
Cacciatori	647	59	34	11	25	12	30
Linea indigena	1190	72	60	45	28	28	22
Zuavi	212	14	7	20	10	»	6
Carabinieri esteri.	330	36	13	7	13	8	11
Finanzieri	75	»	»	»	»	»	»
Frazioni etc.	»	»	»	»	»	«	»

OSSERVAZIONI

Oltre le febbri, le 4 principali malattie curate nell'ospedale furono le Pleuriidi", le Ferite e contusioni, le Ulceri e le Oftalmie.

Oltre le febbri, le malattie dominanti nei singoli corpi furono : nei Gendarmi e nei Finanzieri le Sifilidi: nell'Artiglieria, Cavalleria e Genio le ferite e contusioni : nei Sedentari e nei Zuavi le Oftalmie : nei Cacciatori nei Carabinieri esteri e nella Linea indigena le Pleuritidi.

NOSOLOGICHE

gli stati pubblicati dall'amministrazione

NOMI DELLE MALATTIE	NUMERO DEI CASI
Ascessi	80
Eresipole	10
Piaghe	10
Pneumonite	63
Angine	15
Ingorghi glandulari	21
Foruncoli	36
Panericcio	14
Morbi diversi	921

NOSOLOGICHE

secondo i singoli corpi militari

Reumatismo	Lue celtica	Orchite	Ascesso	Eresipole	Piaghe	Pneumonite	Angine	Ingorghi glandulari	Foruncoli	Panericcio	Morbi div.
7	40	6	13	»	»	7	»	»	»	»	77
9	9	9	13	»	»	9	»	»	12	6	72
7	»	»	5	»	»	11	»	»	»	»	52
7	6	»	5	»	»	7	»	»	»	»	84
17	13	8	7	»	»	7	6	6	6	»	92
22	18	17	14	10	10	9	9	9	12	8	52
12	9	5	16	»	»	»	»	»	»	»	63
23	13	8	7	»	»	13	»	6	6	»	82
»	5	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	315

RAPPORTI DEI MORBI

Febbri	55,58 : 100	Gengivite	1,03 : 100
Pleuritidi	3,59 : 100	Adenite inguinale	1,39 : 100
Ulceri	2,18 : 100	Reumatismo	1,56 : 100
Oftalmia	1,79 : 100	Lue celtica	1,70 : 100
Ferite e contusioni	2,33 : 100	Orchite	0,79 : 100

RAPPORTI DEI MORBI

	Febbri	Pleuritidi	Ulceri	Oftalmia	Ferite e contusioni	Gengivite	Adenite inguinale	Reum.
Gendarmi	54,50:100	2.09:100	2,09:100	1,47:100	1,72:100	0,86:100	0,98:100	0,86:100
Artiglieria e Genio	80,50:100	5,00:100	2,33:100	2,66:100	7,83:100	2,33:100	1,50:100	1,50:100
Cavalleria	31,91:100	2,45:100	»	«	2,45:100	»	1,56:100	1,56:100
Sedentarî	36,73:100	»	»	1,69:100	1,69:100	»	»	1,48:100
Cacciatori	64,70:100	5,90:100	3,40:100	1,10:100	2,50:100	1,20:100	3,00:100	1,70:100
Linea indigena	57,71:100	3,49:100	2,90:100	2,18:100	1,35:100	1,35:100	1,06:100	1,06:100
Zuavi	53,00:100	3,50:100	1,75:100	5,00:100	2,50:100	»	1,50:100	3,00:100
Carabinieri esteri	55,93:100	6,10:100	2,20:100	1,18:100	2,20:100	1,35:100	1,86:100	3,89:100
Finanzieri	51,36:100	»	»	»	»	»	»	»
Frazioni	»	»	»	»	»	»	»	»

(*a*) Non si sono calcolati i casi di malattie al disotto di cinque.

OSSERVAZIONI

Le malattie dominanti nella guarnigione oltre le febbri furono le pleuritidi, le ferite e contusioni, le ulceri, e le oftalmie.

ALLA INTERA GUARNIGIONE

Ascesso	1,20 : 100	Ingorghi glandulari. . . .	0,31 : 100
Eresipole	0,15 : 100	Foruncoli.	0,54 : 100
Piaghe.	0,15 : 100	Panericcio	0,21 : 100
Pneumonite	0,94 : 100	Morbi diversi	13,85 : 100
Angine	0,22 : 100		

AI SINGOLI CORPI MILITARI (a)

Lue cellica	Orchite	Ascessi	Eresipole	Piaghe	Pneumnite	Angine	Ingorghi glandulari	Foruncoli	Panericcio	Morbi diversi
4,93:100	0,73:100	1,60:100	»	»	0,86:100	»	»	»	»	9,49:100
1,50:100	1,50:100	2,16:100	»	»	1,50:100	»	»	2,00:100	1,00:100	12,00:100
«	»	1,11:100	»	»	2,45:100	»	»	»	»	11,60:100
1,27.100	»	1,06:100	»	»	1,48:100	»	»	»	»	17,83:100
1,30:100	0,80:100	0,70:100	»	»	0,70:100	0,60:100	0,60:100	0,60:100	»	9,20:100
0,87·100	0,82:100	0,67:100	0,48:100	0,48:100	0,43:100	0,43:100	0,43:100	0,58:100	0,38:100	1,35:100
2,26:100	1,25:100	4,00:100	»	»	»	»	»	»	»	14,00:100
2,20:100	1,35:100	1,18:100	»	»	2,20:100	»	1,01,100	1,01:100	»	13,89:100
3,42:100	»	»	»	»	»	»	»	»	»	21,91:100
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

RAPPORTO dei morti alla guarnigione

Dei Sedentarî	muore	1,	ogni 17
» Carabinieri esteri	1	»	34
» Artiglieria e Genio	1	»	50
» Gendarmi	1	»	50
» Zuavi	1	»	57
» Cavalleria	1	»	64
» Linea indigena	1	»	85
» Cacciatori	1	»	107
» Finanzieri	1	»	146
Della intera guarnigione	1	ogni	48

MORBI che cagionarono la morte ai 123 militari

NOME DEL MORBO	NUMERO DEI CASI
Tisi	26
Vizio organico	15
Perniciosa	12
Pneumonite	11
Gangrena	7
Enterite	6
Tifo	6
Ferite	5
Apoplessia	4
Affezione di petto	4
Carie	3
Nervosa	2
Eresipole	2
Febbri	2
Anasarca	2
Tubercoli	1
Tumori	1
Stravaso	1
Piaghe	1
Vajolo	1
Paraplegia	1
Morbillo	1
Congestione cerebrale	1
Vomica	1
Scorbuto	1
Encefalite	1
Dolori	1
Infiammazione cerebrale	1
Malattie incerte	3

OSSERVAZIONI

Le principali malattie che cagionarono la morte furono le tisi, i vizii organici, le perniciose e le pneumoniti.

CONFRONTI GENERALI frà gli anni 1865, 1866.

1865		1866	
Guarnigione.	6066	Guarnigione	6646
Malati.	4262	Malati	5955
Morti	94	Morti	123
I morti ai malati stanno . .	2,20:100	I morti ai malati stanno . .	2,06:100
I malati alla guarnig.e stanno.	73,70:100	I malati alla guarnig.e stanno .	89,60:100
I morti alla guarnig.e stanno .	1,60:100	I morti alla guarnig.e stanno .	1,85:100

MORIRONO

NEL 1865		NEL 1866	
di Tisi	21	di Tisi	26
di vizio organico.	8	di vizio organico , ...	15
di Pneumoniti	12	Di Pneumoniti.	11
di Perniciosa.	6	di Perniciosa	12
di Ferite	4	di Ferite	5
di Gangrena	3	di Gangrena	7
di Tubercoli	3	di Tubercoli	1
di Enterite	2	di Enterite.	6
di Sifilidi	2	di Sifilidi	»
di Anasarca	4	di Anasarca	2
di Tifo.	»	di Tifo	6
di Apoplessia.	»	di Apoplessia	4
Affezioni di petto	»	Affezioni di petto.	4
di Carie	»	di Carie	3
di Nervosa	»	di Nervosa.	2
di Eresipole	»	di Eresipole	2
di Febbri	»	di Febbre	2
Malattie singolari	29	Malattie singolari	16

CONFRONTO frà morti infermi e guarnigione

negli anni 1865, 1866.

RAPPORTI DEL 1865

I MORTI AGL' INFERMI	I MORTI ALLA GUARNIGIONE	INFERMI ALLA GUARNIGIONE
2,20 : 100	1,60 : 100	73,70 : 100

RAPPORTI DEL 1866

I MORTI AGL' INFERMI	I MORTI ALLA GUARNIGIONE	INFERMI ALLA GUARNIGIONE
2,06 : 100	1,85 : 100	89,60 : 100

OSSERVAZIONI

Gl' infermi del 1865 ebbero più morti che nel 1866.
La guarnigione del 1865 ebbe meno morti che nel 1866.
La guarnigione del 1865 ebbe meno malati che nel 1866.
— Potrà poi ciascuno confrontare i nostri risultati con quelli di altri ospedali e militari e civili, per vedere la differenza della mortalità in rapporto ai malati.

TESTAMENTI rogati nell'Ospedale militare di Roma a forma del Chirografo Pontificio del 7 Febbrajo 1862 ai quali si è data esecuzione dal sottoscritto Cappellano Maggiore secondo la volontà espressa dai militari testatori, dal Febbraio 1862 al 31 Decembre 1866.

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
1	Istanti Paolo	Gendarmi	9	»	9	»	
2	Massa Luigi	»	33	37	33	37	
3	Bon-martini Lorenzo	»	8	34	6	355	Sc. 1, 98, 5 spettante agli eredi. Si attende ancora risposta da Mons. Pro-Vicario gen. di Bologna.
4	Sabatini Ferdinando	1° Reggim.	6	82	6	82	
5	Ferri Antonio	»	7	92	7	92	
6	Pirani Domenico	Sedentarj	7	»	7	»	
7	Ginestrelli Gaetano	»	10	42	10	42	
8	Contucci Angelo	Gendarmi	32	395	32	395	
9	Calza Giacomo	1° Reggim.	8	45	8	45	
10	Magni Eugenio	Gendarmi	50	205	48	64	Sc. 1, 56, 5 spettante alla erede testamentaria Tassani di Forlì; si attende ancora risposta da Mons. Vescovo di Forlì.
11	Projetti Albano	»	40	105	40	105	
12	Ovidi Giosafat	Cacciatori	17	665	17	665	
13	Mariottini Mario	Gendarmi	3	305	3	305	
14	Bertazzoni Giuseppe	»	42	165	40	585	Sc. 1, 58 spettanti ai Genitori, si attende ancora risposta da Monsig. Vescovo di Faenza.
15	Adamini Luigi	»	»	»	»	»	Restò debitore verso il Governo.
16	Strada Moisè	»	29	795	29	795	
17	Mignoni Ferdinando	»	»	»	»	»	Restò debitore verso il Governo.

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
18	Marchetti Angelo	Gendarmi	35	77	32	12	Sc. 3, 65 spettanti alle sorelle del defonto. Si attende ancora risposta dall'arciprete di Cantalupo.
19	Fenci Michele	»	36	20	36	20	
20	Borzacchini Filippo	»	32	06	32	06	
21	Tajola Francesco	Cacciatori	8	61	8	61	
22	Pitozzi Mariano	Sedentarj	5	30	5	30	
23	Cardinali Clemente	1° Reggim.	5	135	5	135	
24	Pallotta Paolo	Sedentarj	8	02	8	02	
25	Nozzi Getulio	Finanzieri	23	075	23	075	
26	De Lamballe Ottone	Carab.ª a piedi	17	365	17	365	
27	Felici Giovanni	Sedentarj	10	635	10	635	
28	Panicali Mario	Gendarmi	»	38	»	38	
29	Camilletti Vincenzo	Cacciatori	6	46	6	46	
30	Tomassini Luigi	1° Reggim.	7	335	7	335	
31	De Fava Enrico	Gendarmi	»	»	»	»	Rimesso al Cappell. Magg. il libro di massa etc., e non essendo stato egli nominato esecutore Testament. spedito il tutto all' Uditorato Gen. med. con foglio del 21 Giugno 1863.
32	Del Monte Andrea	»	33	785	33	785	
33	Degli Esposti Francesco	1° Reggim.	8	475	8	475	
34	Spettoli Alessandro	Finanzieri	11	55	11	55	
35	De Agostini Antonio	Sedentarj	»	»	»	»	Non essendo stato nominato il Cappell. magg. Esecutore testamentario rimise egli l' incarto ricevuto dall' ospedale, senza aprirlo, all' Uditor. Gen. med. con foglio dell' 8 Giugno 1863.
36	Salvi Celeste	Gendarmi	24	88	24	88	

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
37	Paoletti Luigi	Gendarmi	5	875	5	875	
38	Moroni Giacomo	»	28	465	28	465	
39	De Santis Giuseppe	»	21	18	21	18	
40	Piccini Eugenio	Sedentarj	9	85	9	85	
41	Berta Vincenzo	»	7	37	7	37	
42	Moretti Emidio	»	9	40	9	40	
43	Guingarelli Pietro	»	10	185	10	185	
44	Polini Giuseppe	Artiglieria	2	025	2	025	
45	Meloni Raffaele	Cacciatori	28	73	28	73	
46	Bilancini Francesco	»	13	80	13	80	
47	Scabbia Francesco	1° Reggim.	5	504	5	504	
48	Consigli Giovanni	Cacciatori	7	925	7	925	
49	Noè Francesco	Sedentarj	12	435	12	435	
50	Testa Domenico	1° Reggim.	7	335	7	335	Resta debitrice la madre del defonto di sc. 26, 37 da erogarsi secondo la volontà del defonto stesso, e sui quali si è presa ipoteca sui fondi della eredità posti in Serrone.
51	Nulli Carlo	Sedentarj	9	185	9	185	
52	Franchini Francesco	Gendarmi	6	»	6	»	
53	Micozzi Biagio	Artiglieria	7	92	7	92	
54	Bianchini Giovanni	Sedentarj	2	»	2	»	
55	Montanari Ildebrando	1° Reggim.	3	835	3	835	
56	Lepri Luigi	Cacciatori	8	39	8	39	
57	Pattay Mario	Carab.i a piedi	9	95	9	95	
58	Santini Agostino	Gendarmi	24	21	24	21	
59	Verkoeren Ernesto	Carab.i a piedi	8	645	8	645	

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
60	Petrini Raffaele	Gendarmi	96	959	96	959	
61	Capotondi Giovanni	»	18	815	18	815	
62	Borgonzoni Felice	Sedentarj	20	63	20	63	
63	Barbieri Sigismondo	Artiglieria	9	10	9	10	
64	Chiodi Lodovico	Cacciatori	2	24	2	24	
65	Crancamerla Luigi	Gendarmi	102	41	102	41	
66	Zannini Vincenzo	1° Reggim.	8	625	8	625	
67	Pesaresi Girolamo	Gendarmi	42	43	42	43	
68	Casagrande Vincenzo	Sedentarj	7	555	2	50	Sc. 5, 05, 5 pei fratelli eredi; si attende ancora risposta da Mons. Pro-Vicario Gen. di Bologna.
69	Elisei Vincenzo	Cacciatori	12	205	12	205	
70	Batterini Domenico	Sedentarj	5	37	5	»	Baj. 37 pei genitori; si attende ancora risposta da Monsig. Vicario Gen. di Urbino.
71	De Angelis Luigi	»	14	345	14	345	
72	Richard Luigi	»	8	57	8	57	
73	Antonelli Serafino	Invalidi	7	40	7	40	
74	Bordallaz Luigi	Sedentarj	8	19	8	19	
75	Ricci Giuseppe	Gendarmi	38	105	38	105	
76	Alessandri Filippo	»	144	475	144	475	
77	Marani Erminio	»	10	94	10	94	
78	Cornazzani Francesco	Artiglieria	6	435	6	435	
79	Galluzzi Felice	Gendarmi	22	255	22	255	
80	Onofri Gaetano	Cacciatori	14	315	14	315	
81	Mignatti Antonio	Gendarmi	10	25	10	25	
82	De Michelis Giovanni	Sedentarj	8	69	8	69	

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
83	Spinucci Michele	Invalidi	6	16	6	16	
84	Borghi Ubaldo	Gendarmi	98	715	98	715	
85	Müller Ulrico	Carab.ⁱ a piedi	7	23	7	23	
86	Spoleti Alessandro	Sedentarj	7	60	7	60	
87	Angelini Giovanni	»	5	57	5	57	
88	Minelli Giuseppe	»	5	60	5	60	
89	De Angelis Filippo	Gendarmi	38	235	38	235	
90	Pallotta Francesco	»	»	65	»	65	
91	Romani Gabriele	»	3	875	3	875	
92	Saletti Cristoforo	Sedentarj	6	495	6	495	
93	Ricci Filippo	1° Reggim.	7	18	5	33	Sc. 1, 85 spettanti alla madre; si attende ancora risposta da Mons. Vicario Gen. di Cosenza.
94	Mari Michele	Sedentarj	7	30	7	30	
95	Uccellini Giuseppe	Gendarmi	27	53	27	53	
96	Bernia Pietro	Sedentarj	19	20	19	20	
97	Brucher Fredolino	Carab.ⁱ a piedi	14	63	14	63	
98	Santopadre Leonardo	Sedentarj	6	56	6	56	
99	Boni Antonio	»	4	60	4	60	
100	Odinius Francesco	Carab.ⁱ a piedi	16	81	16	81	
101	Heiny Francesco	»	10	33	10	33	
102	Balio Antonio	Gendarmi	28	395	28	395	
103	Defava Settimio	»	»	»	»	»	Fu consegnata alla moglie del defonto erede testamentaria, l'ordine di poter ritirare tutti gli effetti del defonto marito, non che l'ordine per ritirare il credito di massa in sc. 21, 69.

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
104	Fossi Antonio	Finanzieri	77	47	77	47	
105	Tonetti David	1° Reggim.	10	05	1	70	Sc. 8, 35 Spettanti ai Genitori. Si attende ancora risposta da Mons. Vicario foraneo di Penabilli.
106	Gavina Francesco	Artiglieria	9	86	7	92	Sc. 1, 94 Spettanti ai Genitori. Si attende ancora risposta da Mons. Vicario Gen. di Lecce.
107	Piasini Ferdinando	Gendarmi	9	315	9	315	
108	Di Fazio Luigi	1° Reggim.	7	50	4	»	Per la erogazione del residuo di sc. 3, 53, si attende ancora risposta da Mons. Vicario Gen. di Rieti.
109	Gallizia Gisidio	Artiglieria	4	755	4	755	
110	Marti Teodoro	Carab.i a piedi	8	345	6	375	Sc. 1, 97 per la madre pertinente al gran ducato di Baden della quale s' ignora il domicilio.
111	Valdiserra Domenico	1° Reggim.	10	47	10	47	
112	Pieroni Antonio	Gendarmi	8	34	8	34	
113	Palaggi Francesco	1° Reggim.	»	105	»	105	
114	Soba Edoardo	Carab.i a piedi	9	425	9	425	
115	Badiali Desiderio	Cavalleria	8	885	8	885	
116	Castellà Eugenio	Carab.i a piedi	16	64	16	64	
117	Goffredi Carlo	Artiglieria	10	60	4	14	Sc. 6, 46 dovuti al padre, pel quale si attende ancora risposta da Mons. Vicario Gen. di Bari.
118	Barberini Geminiano	Gendarmi	22	57	22	57	
119	Jacobelli Giuseppe	Artiglieria	6	48	6	48	
120	Marcucci Giuseppe	Sedentarj	9	55	7	55	Sc. 2 dovuti alla Sorella, per la quale si attende ancora risposta da Mons. Vescovo di Pesaro.

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
121	Mattioli Antonio	Sedentarj	»	»	»	»	Il Cappell. Magg. ricusò di essere esecut. Test. e rimise la intera posizione all'Udit. Gen m. con foglio 11 Giugno 1866.
122	Nulli Giovanni	Carab.i a piedi	14	638	14	638	
123	Ragazzini Francesco	Gendarmi	6	485	1	80	Sc. 4,68,5 per la erogazione dei quali si attende ancora risposta per la procura di Maria Ragazzini erede testamentaria e del creditore Cipolla di Frosinone.
124	Zandri Edoardo	Sedentarj	8	975	8	975	
125	Foschini Giuseppe	Gendarmi	155	365	155	365	
126	Bordoni Angelo	1° Reggim.	7	11	2	»	Sc. 5, 11, si attendo ancora per la erogazione di questo residuo la risposta di Mons. Vescovo di Fuligno.
127	Rossi Giovanni	Artiglieria	10	295	10	295	
128	Corpataux Francesco	Carab.i a piedi	»	305	»	305	
129	Santi Cesare	Invalidi	5	09	5	09	
130	Triglini Pacifico	Gendarmi	29	725	13	30	Sc. 16,42,5 si attende ancora la risposta di Mons. Vicario Gen. di Cingoli per pagare ai Genitori ciò che loro compete.
131	Fagotti Luigi	1° Reggim.	»	»	»	»	Si attende la liquidazione del corpo militare.
132	Nori Antonio	Sedentarj	8	165	5	575	Sc. 2,59 dovuti ai genitori d' incognito domicilio.
133	Galletti Gaspare	Invalidi	9	71	9	71	
134	Vermini Lorenzo	Sedentarj	7	135	2	»	Sc. 5,13,5 per la erede che chiamata ancor si attende.
135	Giacometti Giuseppe	»	6	90	6	90	
136	Quaglia Giovanni	»	»	615	»	20	Baj. 41, 5 si attende ancora la risposta della sorella oredo per dar compimento alla esecuzione testamentaria.

N.° progressivo dei Testamenti	COGNOME E NOME DEL TESTATORE	CORPO MILITARE	STATO EREDITARIO				ANNOTAZIONI
			Introito		Esito		
137	Maffei Raffaele	Sedentarj	6	49	6	49	
138	Winigher Michele	Carab.i a piedi	»	»	»	»	Si attende la liquidazione del corpo militare.
139	Palombi Francesco	Sedentarj	»	»	»	»	Si attende la liquidazione del corpo militare.
140	Filipponi Bonifazio	Artiglieria	»	»	»	»	Si attende la liquidazione del corpo militare.
141	Scagnoli Bernardo	Cacciatori	»	»	»	»	Si attende la liquidazione del corpo militare.
			2282	57,6	2207	91,1	

Le giustificazioni si trovano nella Segreteria del Cappellanato Maggiore.

Roma 31 Dicembre 1866.

✠ VINCENZO ARCIVESCOVO DI NISIBI

CAPPELLANO MAGGIORE ED ESECUTORE TESTAMENTARIO